

DECRETO DELL'AMMINISTRATORE UNICO
N. 40 DEL 12 FEBBRAIO 2021

OGGETTO: DL 30 novembre 2020, n. 157 “Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, art. 22

“Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19”

“Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore della ristorazione e del divertimento”

Allegati:

- Elenco delle domande ammesse e finanziate – di cui all'allegato A)
- Elenco delle domande ammesse con riserva - di cui all'Allegato B)
- Elenco delle domande non ammesse - di cui all'Allegato C)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

Publicità/ Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Atto soggetto a pubblicazione sul sito di SVILUPPO TOSCANA SPA nella sezione “Società trasparente”

L'AMMINISTRATORE UNICO

Vista la Legge R.T. n. 28/2008 recante "Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A." e ss.mm.ii., tra cui, in particolare, la Legge R.T. n. 50/2014 che attribuisce a Sviluppo Toscana la funzione di Organismo Intermedio responsabile dell'attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR Toscana 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1620/2020 di aggiornamento del Piano di attività di Sviluppo Toscana S.p.A. per l'annualità 2020 approvato con DGRT n. 1486/2019 e ss.mm.ii., e, in particolare, l'attività 18 del punto 1 "POR FESR 2014-2020" relativa alle funzioni di Organismo intermedio per il bando di cui all'Azione Por 3.1.1 a3 - "Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore della ristorazione e del divertimento" del POR FESR 2014-2020;

Dato atto che per la suddetta attività l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 2020 ha assunto specifici impegni con i Decreti 2992/2020, 7608/2020, 12046/2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Disposizione n. 52 del 06 giugno 2020 recante "Aggiornamento provvedimento organizzativo di Sviluppo Toscana", la quale individua l'articolazione organizzativa per Aree Strategiche di Attività dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. in relazione alle attività connesse alla gestione del POR FESR 2014 - 2020, assegnando in particolare alla Dott.ssa Francesca Lorenzini, nell'ambito dell'A.O. denominata "SUPPORTO PROGRAMMAZIONE REGIONALE POR FESR 2014-2020", la responsabilità dell'Unità Organizzativa "Gestione POR Regimi di Aiuto" - RdGRA;

Vista la L.R. n. 71 del 12 dicembre 2017 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020 come integrato con il Regolamento delegato (UE) N.480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014; Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Visto il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e l'occupazione" (CCI 2014IT16RFOP017);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015 che prende atto della Decisione di esecuzione C(2015) n. 930 del 12 febbraio 2015;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Preso atto, altresì, della Dgr n. 1089 del 3/08/2020 "Riprogrammazione POR FESR e POR FSE per emergenza Covid- 19. Approvazione proposte per invio a Commissione Europea";

Vista la Dgr n. 1206 del 7/09/2020 che prende atto della Decisione della Commissione Europea C(2020) n. 5850 che approva la riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 a seguito dell'emergenza Covid-19;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 6, approvato con Delibera di Giunta n. 1267 del 15 settembre 2020;

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni

di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Considerato che l'attività di ristorazione, oltre a quella di discoteche, sale da ballo, night-club e simili, rientrano fra le categorie che hanno avuto maggiori ricadute negative derivanti dai provvedimenti per il contenimento della pandemia da Covid-19;

Visto il DL 30 novembre 2020, n. 157 "Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", art. 22, che prevede per la Regione Toscana, come da tabella A contenuta nel suddetto decreto legge, di destinare al ristoro delle categorie soggette a restrizioni in relazione all'emergenza COVID-19 la somma di Euro 19.543.289,47;

Ritenuto che le spese sostenute nell'ambito della procedura di cui sopra siano da rendicontare in overbooking a valere sulla suddetta azione 3.1.1 a3 del POR FESR Toscana 2014/2020;

Dato atto che per la gestione del bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008 e che tale attività rientra fra quelle contenute nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana SpA per l'anno 2020 approvato con DGR 1391 del 9/11/2020, relativamente all'azione 3.1.1.a3) del POR FESR 2014/2020;

Dato atto che gli aiuti previsti dal presente intervento saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" solo a seguito dell'aggiornamento della normativa del regime quadro di cui all'aiuto SA 59655;

Dato atto, altresì, che nelle more dell'approvazione della normativa di aggiornamento del regime quadro, gli aiuti potranno essere concessi in conformità al regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 21573 del 24/12/2020 con oggetto "Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 - Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore della ristorazione e del divertimento";

Preso atto:

- che il Decreto Dirigenziale n. 21573 del 24/12/2020 ha impegnato € 19.543.289,47, che con lo stesso sono state assunte - a favore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. - sul Bilancio di previsione finanziario 2020 le necessarie risorse;
- che con deliberazione n. 1267 del 15/09/2020 la Giunta regionale ha approvato la versione 6 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR FESR 2014-2020;

Dato atto che:

- Sviluppo Toscana S.p.A. ha esaminato le 4932 domande di aiuto pervenute alla data del 25/01/2021;
- Sviluppo Toscana S.p.A. ne ha verificato l'ammissibilità formale;
- sulla base delle attività di cui sopra sono stati predisposti gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse;
- nell'elenco di cui all'Allegato B sono presenti anche gli "ammessi con riserva al rilascio del DURC". In questo caso la riserva è legata al rilascio di un DURC valido, ancora in verifica presso gli enti competenti. In caso di esito regolare, la riserva sull'ammissibilità sarà sciolta con esito positivo e dichiarazione di ammissibilità a contributo. In caso di esito irregolare, la riserva sull'ammissibilità sarà sciolta con esito negativo e dichiarazione di non ammissibilità a contributo;
- gli elenchi di cui al punto precedente sono stati trasmessi all'Amministratore Unico di Sviluppo Toscana in data 12/02/2021;

Preso atto, per quanto precede, che:

- l'elenco delle **domande ammesse** sono quelle riportate nell'**Allegato A)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **domande ammesse con riserva** sono quelle riportate nell'**Allegato B)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'elenco delle **domande non ammesse** sono quelle riportate nell'**Allegato C)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che:

- complessivamente le risorse necessarie a finanziare le domande ritenute ammissibili, di cui all'Allegato A), sono pari ad **€ 7.141.590,91**;

Dato atto che l'individuazione dei beneficiari costituisce diritto al finanziamento in capo al soggetto richiedente;

Richiamato che, ai sensi del paragrafo 5.6 del "Bando Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore

della ristorazione e del divertimento”, entro 180 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, l’Amministrazione regionale effettua i controlli su un campione pari almeno all’80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;

Tenuto conto che, come previsto dal paragrafo 6 del Bando, la domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante e che sulla base delle informazioni contenute nella domanda di agevolazione, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana SpA in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell’aiuto, mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario e indicato nella domanda di agevolazione;

Considerato, come indicato dalle procedure di attuazione, che l’attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all’indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA, e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell’esito negativo;

Ritenuto opportuno, pertanto, disporre con il presente atto l’approvazione degli Elenchi di cui agli Allegati A) B) e C) relativi al bando in oggetto per le domande presentate;

Ricordato che titolare del procedimento è la Regione Toscana e che ST interviene solo in qualità di soggetto gestore;

Visto l’articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.”, che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto, ai sensi dell’art. 17 comma 1 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115, dell’acquisizione delle visure di cui agli artt. 13, 14 e 15 e dell’acquisizione della visura Deggendorf di cui all’art. 15;

Richiamati, infine, i paragrafi 5.5 e 6 del Bando, ai sensi dei quali:

- “(...) *La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017*”,
- “(...) *La domanda di aiuto vale come istanza di erogazione del contributo eventualmente spettante in unica soluzione, contestualmente alla concessione dell'aiuto*”;

DISPONE

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 - Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore della ristorazione e del divertimento” di cui al Decreto Dirigenziale n. 21573 del 24/12/2020 - i seguenti allegati:
 - l’elenco delle **domande ammesse** riportate nell’**Allegato A)** al presente Atto;
 - l’elenco delle **domande ammesse con riserva** riportate nell’**Allegato B)** al presente Atto;
 - l’elenco delle **domande non ammesse** riportate nell’**Allegato C)** al presente Atto;costituenti parte integrante e sostanziale il presente atto;
2. di concedere il contributo spettante alle imprese di cui all’Allegato A) a seguito del rilascio del "codice concessione RNA" di cui sopra;
3. di rinviare a successivo atto l’eventuale concessione del contributo spettante alle imprese di cui all’Allegato B);
4. di non ammettere le imprese di cui all’Allegato C) al presente atto;
5. di trasmettere il presente provvedimento all’ufficio amministrativo di Sviluppo Toscana, competente per le attività relative alla liquidazione dei contributi alle imprese di cui all’Allegato A mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell’erogazione ai sensi del par. 2.2 del Bando) e per i controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 5.6. del Bando;
6. di ricordare che, ai sensi del paragrafo 5.6 del “Fondo investimenti Toscana – Contributi a fondo perduto a favore della ristorazione e del divertimento”, entro 120 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, verranno effettuati i controlli su un campione pari almeno all’80%, ai sensi della DGR n. 868 del 13/07/2020, a pena di decadenza, in relazione ai requisiti autocertificati/autodichiarati e dichiarati a valere sulle domande presentate, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive Settore "Politiche di sostegno alle

imprese" della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza compresa l'adozione del decreto ricognitivo delle concessioni stabilite con il presente atto, quale ratifica degli atti istruttori e di concessione;

8. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che l'attività istruttoria si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Toscana SpA, all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, oltre che sul sito di Regione Toscana e sul BURT, del decreto di approvazione della graduatoria adottato da Sviluppo Toscana SpA, e solo in caso di non ammissione, tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.), ne verrà data comunicazione ai soggetti interessati con indicazione della motivazione dell'esito negativo.

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it nella sezione "Società trasparente".

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

L'Amministratore Unico

(Dott. Orazio Figura)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.